

I buoni fruttano l'interesse annuo lordo del 4,45%, pagabile in due semestralità posticipate, il 1° marzo ed il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito.

Le prime tre cedole dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenute in scadenza, non verranno corrisposte.

Sui buoni medesimi possono essere effettuate operazioni di separazione e ricostituzione delle componenti cedolari dal valore di rimborso del titolo («*coupon stripping*»).

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel «decreto di massima», che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla *tranche* di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11,00 del giorno 11 luglio 2024, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 7, 8, 9, 10 e 11 del «decreto di massima».

La provvigione di collocamento, pari a 0,250% del capitale nominale sottoscritto, verrà corrisposta secondo le modalità di cui all'art. 8 del «decreto di massima» indicato nelle premesse.

Art. 3.

Al termine delle operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo ha luogo il collocamento della nona *tranche* dei titoli stessi, secondo le modalità indicate negli articoli 12, 13, 14 e 15 del «decreto di massima».

L'importo della *tranche* relativa al titolo oggetto della presente emissione sarà pari al 20 per cento secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 2, del «decreto di massima».

Gli specialisti in titoli di Stato hanno la facoltà di partecipare al collocamento supplementare, inoltrando le domande di sottoscrizione entro le ore 15,30 del giorno 12 luglio 2024.

Art. 4.

Il regolamento dei buoni sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 15 luglio 2024, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi di interesse lordi per centotrentasei giorni. A tal fine la Banca d'Italia provvederà ad inserire, in via automatica, le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del regolamento (UE) n. 909/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e del decreto ministeriale n. 12953 del 17 febbraio 2023, citati nelle premesse.

Art. 5.

Il 15 luglio 2024 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la Sezione di Roma della Tesoreria dello Stato, il ricavo dei buoni assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta unitamente al rateo di interesse del 4,45% annuo lordo, dovuto allo Stato.

La predetta Sezione di Tesoreria rilascia, per detti versamenti, separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100, art. 3 (unità di voto parlamentare 4.1.171) per l'importo relativo al ricavo dell'emissione ed al capitolo 3240, art. 3 (unità di voto parlamentare 2.1.93) per quello relativo ai dietimi d'interesse lordi dovuti.

Art. 6.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2024 faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 21.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti, per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2023 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 21.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 2 del presente decreto, sarà scritturato, ad ogni cadenza di pagamento trimestrale, dalle sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 21.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2024 o a quello corrispondente per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 luglio 2024

p. Il direttore generale del Tesoro: IACOVONI

24A03699

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 24 maggio 2024.

Assegnazione delle risorse per interventi di ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie ed interventi di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete d'emergenza ospedaliera e territoriale nei territori colpiti dall'alluvione nella Regione Emilia-Romagna.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante «Interventi urgenti in materia sanitaria» e, in particolare, l'art. 13, il quale dispone, al comma 1, che «Al



fine di provvedere ad interventi di ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie e ad interventi di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete dell'emergenza ospedaliera e territoriale nei territori di cui all'allegato 1 del presente decreto, è autorizzato un contributo pari a 8 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sull'importo fissato dall'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, come rifinanziato dall'art. 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 263, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nell'ambito delle risorse non ancora ripartite tra le regioni. I trasferimenti sono disposti sulla base di un piano dei fabbisogni approvato con decreto del Ministro della salute»;

Visto l'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modifiche, che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di 34 miliardi di euro;

Viste, con riferimento agli stanziamenti di risorse nel bilancio statale, la tabella F delle leggi finanziarie n. 488/1999, n. 388/2000, n. 448/2001, n. 289/2002, n. 350/2003, n. 311/2004, n. 266/2005, n. 296/2006, n. 244/2007, n. 203/2008, n. 191/2009; la tabella E della legge n. 220 del 2010 (stabilità 2011); la tabella E della legge n. 183 del 2011 (stabilità 2012); la legge n. 228 del 2012 (stabilità 2013); la legge n. 147 del 2013; la legge n. 190 del 2014; la legge n. 208 del 2015; la legge n. 232 del 2016; la legge n. 205 del 2017 (bilancio 2018); la legge n. 145 del 2018 (bilancio 2019); la legge n. 160 del 2019 (bilancio 2020); la legge n. 178 del 2020 (bilancio 2021); la legge n. 234 del 2021 (bilancio 2022); la legge n. 197 del 2022 (bilancio 2023); la legge n. 213 del 2023 (bilancio 2024);

Vista la delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 51 recante «Riparto delle risorse per complessivi 4.695 milioni di euro a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e sulle risorse residue di cui all'art. 2, comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art. 20, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67»;

Viste la nota prot. n. DGPROGS-31681 del 6 settembre 2023 e successiva nota di sollecito prot. n. DGPROGS-41605 del 27 novembre 2023, con le quali è stato richiesto alle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, di presentare uno specifico piano, approvato con atto regionale, che riporti il fabbisogno rilevato, e l'indicazione degli interventi che si ritiene di finanziare a valere sulle risorse di cui all'art. 13 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, al fine di dare attuazione ai trasferimenti delle risorse per i territori di cui all'allegato 1 del medesimo decreto;

Vista la nota prot. n. 1262965 del 21 dicembre 2023 (acquisita al prot. DGPROGS n. 43998/2023) con la quale la Regione Emilia-Romagna, ha trasmesso la delibera di giunta regionale (D.G.R.) n. 2187 del 18 dicembre 2023 recante «Approvazione del Piano regionale dei fabbisogni degli interventi urgenti in materia sanitaria nei territori colpiti dall'alluvione» e la relazione tecnica a corredo del piano dei fabbisogni;

Tenuto conto che la Regione Emilia-Romagna nella citata D.G.R. n. 2187 del 18 dicembre 2023 dispone di approvare uno specifico piano di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione con decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, contenente gli interventi urgenti in materia sanitaria nei territori colpiti dall'alluvione afferenti all'Azienda USL della Romagna, per un importo a carico dello Stato pari a 6.525.000,00 euro, come riportato nell'Allegato 1 parte integrante del presente decreto;

Tenuto conto, altresì, che la Regione Emilia-Romagna nelle premesse della citata D.G.R. n. 2187/2023 specifica che per la realizzazione dei suddetti interventi non sono previsti finanziamenti derivanti da altri programmi statali o europei e che, qualora tali interventi, a ripristino dei danni, fossero oggetto di copertura assicurativa o di altre forme di finanziamento l'Azienda USL della Romagna provvederà a darne tempestiva comunicazione al competente settore regionale allo scopo di evitare ogni «doppio finanziamento»;

Vista la nota prot. n. 979 del 2 gennaio 2024 (acquisita al prot. DGPROGS n. 92/2024) con la quale la Regione Toscana, ha trasmesso la delibera di giunta regionale n. 1606 del 28 dicembre 2023 recante «Approvazione del piano di utilizzo delle risorse statali assegnate alla Regione Toscana con decreto-legge n. 61 del 1° giugno 2023, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2023, n. 100, per la realizzazione di interventi di ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie e per interventi di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete dell'emergenza ospedaliera e territoriale nei territori colpiti dalle recenti alluvioni» e la relazione tecnica esplicativa a corredo del piano;

Tenuto conto che la Regione Toscana nella citata D.G.R. n. 1606 del 28 dicembre 2023 dispone di approvare uno specifico piano di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione con decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, contenente l'intervento urgente in materia sanitaria nei territori colpiti dall'alluvione, afferente all'Azienda USL Toscana Centro, per un importo a carico dello Stato pari a 120.000,00 euro, come riportato nell'allegato 2 parte integrante del presente decreto;

Tenuto conto, altresì, che nella citata D.G.R. n. 1606/2023 la Regione Toscana garantisce il rispetto del divieto del doppio finanziamento, come precisato dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 33/2021;



Vista la nota prot. n. 33235 del 9 gennaio 2024 (acquisita al prot. DGPROGS n. 566/2023) della Regione Marche, nella quale la Regione rappresenta che «il direttore generale dell'AST PU, con prot. 920313 del 20 luglio 2023, ha riscontrato "l'assenza di danni alle strutture aziendali ex Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" generati dagli eventi atmosferici alluvionali del maggio scorso. Anche per quanto riguarda l'ex AV1, non si sono avuti danni agli immobili ricadenti all'interno dei comuni indicati nell'allegato 1 del decreto-legge n. 61/2023.»;

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione alle previsioni di cui al citato art. 13, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

Acquisita l'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 maggio 2024 (Rep. Atti n. 73/CSR);

Decreta:

Art. 1.

1. In attuazione dell'art. 13, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è approvato il Piano dei fabbisogni di cui alla delibera della giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2187 del 18 dicembre 2023, contenente gli interventi urgenti in materia sanitaria nei territori colpiti dall'alluvione afferenti all'Azienda USL della Romagna per un importo complessivo a carico dello Stato pari a 6.525.000,00 euro, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. A valere sulle autorizzazioni del Ministero dell'economia e delle finanze previste dall'art. 50, comma 1, lettera c) della legge 23 dicembre 1998, n. 448 integrato dall'art. 4-bis del decreto-legge del 28 dicembre 1998, n. 450, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39, nonché le tabelle F ed E delle leggi finanziarie 23 dicembre 1999, n. 488, 23 dicembre 2000, n. 388, 28 dicembre 2001, n. 448, 27 dicembre 2002, n. 289, 24 dicembre 2003, n. 350, 30 dicembre 2004, n. 311, 23 dicembre 2005, n. 266, 27 dicembre 2006, n. 296, 24 dicembre 2007, n. 244, 22 dicembre 2008, n. 203, 23 dicembre 2009, n. 191, 13 dicembre 2010, n. 220, 12 novembre 2011, n. 183, 24 dicembre 2012, n. 228, 27 dicembre 2013, n. 147, 23 dicembre 2014, n. 190, 28 dicembre 2015, n. 208, 11 dicembre 2016, n. 232, 27 dicembre 2017, n. 205 e 30 dicembre 2018, n. 145, 27 dicembre 2019, n. 160, 30 dicembre 2020, n. 178, 30 dicembre 2021, n. 234, 29 dicembre 2022, n. 197 e 30 dicembre 2023, n. 213, è assegnato alla Regione Emilia Romagna l'importo complessivo di 6.525.000,00 euro, quali risorse previste per la realizzazione degli interventi contenuti nel Piano dei fabbisogni di cui al comma 1.

3. I trasferimenti delle risorse di cui al comma 2 sono disposti dal Ministero dell'economia e delle finanze per stati di avanzamento dei lavori.

Art. 2.

1. In attuazione dell'art. 13, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è approvato il Piano dei fabbisogni di cui alla delibera della giunta della Regione Toscana n. 1606 del 28 dicembre 2023, contenente l'intervento da realizzare, afferente all'Azienda USL Toscana Centro, per un importo a carico dello Stato pari a 120.000,00 euro, come riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. A valere sulle autorizzazioni del Ministero dell'economia e delle finanze previste dall'art. 50, comma 1, lettera c) della legge 23 dicembre 1998, n. 448 integrato dall'art. 4-bis del decreto-legge del 28 dicembre 1998, n. 450, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39, nonché le tabelle F ed E delle leggi finanziarie 23 dicembre 1999, n. 488, 23 dicembre 2000, n. 388, 28 dicembre 2001, n. 448, 27 dicembre 2002, n. 289, 24 dicembre 2003, n. 350, 30 dicembre 2004, n. 311, 23 dicembre 2005, n. 266, 27 dicembre 2006, n. 296, 24 dicembre 2007, n. 244, 22 dicembre 2008, n. 203, 23 dicembre 2009, n. 191, 13 dicembre 2010, n. 220, 12 novembre 2011, n. 183, 24 dicembre 2012, n. 228, 27 dicembre 2013, n. 147, 23 dicembre 2014, n. 190, 28 dicembre 2015, n. 208, 11 dicembre 2016, n. 232, 27 dicembre 2017, n. 205 e 30 dicembre 2018, n. 145, 27 dicembre 2019, n. 160, 30 dicembre 2020, n. 178, 30 dicembre 2021, n. 234, 29 dicembre 2022, n. 197 e 30 dicembre 2023, n. 213, è assegnato alla Regione Toscana l'importo di 120.000,00 euro, quali risorse previste per la realizzazione dell'intervento contenuto nel Piano dei fabbisogni di cui al comma 1.

3. I trasferimenti delle risorse di cui al comma 2 sono disposti dal Ministero dell'economia e delle finanze per stati di avanzamento dei lavori.

Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2024

Il Ministro: SCHILLACI

Registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2024

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg. n. 1827

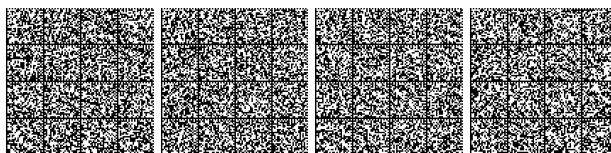


Art. 13, comma 1, decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni, in legge 31 luglio 2023, n. 100

Interventi di ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie e ad interventi di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete dell'emergenza ospedaliera e territoriale

PIANO DEI FABBISOGNI

REGIONE	AZIENDA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	TIPOLOGIA INTERVENTO (selezionare da elenco)	TITOLO INTERVENTO	CUP	COSTO COMPLESSIVO (euro)	IMPORTO STATO (euro)	ALTRO IMPORTO (euro)
Emilia Romagna	AUSL della Romagna	Ospedale M. Bufalini	CESENA	RIPRISTINO STRUTTURA E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO	Ospedale di Cesena - Lavori di ripristino coperture, manutenzioni varie e sistemazione movimenti franosi	G12C23000130003	1.050.000,00€	1.050.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL della Romagna	Ospedale M. Bufalini	CESENA	RIATTIVAZIONE E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICO	Ospedale di Cesena - Ripristino locali Anigiografo Biplano	G14E23000080003	150.000,00€	150.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL della Romagna	Ospedale Morgagni-Pierantoni	FORLÌ	RIPRISTINO STRUTTURA E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO	Ospedale di Forlì - Lavori di ripristino coperture, manutenzioni varie e sistemazione aree esterne	G62C23000210003	1.350.000,00€	1.350.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL della Romagna	Distretto Ambulatoriale Corso Cavour n.180	CESENA	RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURA	Distretto di Cesena c.so Cavour - Lavori di ripristino coperture e risanamento	G12C23000140003	150.000,00€	150.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL della Romagna	Presidio Ospedaliero Alvalmeregchie "Sacra Famiglia"	NOVAFELTRIA	RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURA	Ospedale di Novafeltria - Lavori di manutenzioni straordinaria e ripristini	G92C23000230003	335.000,00€	335.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL Romagna	CUP-Direzione distretto sanitario	Lugo	RIPRISTINO STRUTTURA E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO	CUP e Direzione Distretto Sanitario di Lugo, Viale Masi - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica.	G42C23000220003	500.000,00€	500.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL Romagna	Casa della Comunità di Conselice	Conselice	RIPRISTINO STRUTTURA E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO	Casa della Comunità di Conselice - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica.	G92C23000220003	500.000,00€	500.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL Romagna	Casa della Comunità di Castel Bolognese	Castel Bolognese	RIPRISTINO STRUTTURA E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO	Casa della Comunità di Castel Bolognese - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica.	G72C23000320003	200.000,00€	200.000,00€	- €



Art. 13, comma 1, decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni, in legge 31 luglio 2023, n. 100

Interventi di ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie e ad interventi di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete dell'emergenza ospedaliera e territoriale

PIANO DEI FABBISOGNI

REGIONE	AZIENDA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	TIPOLOGIA INTERVENTO [selezionare da elenco]	TITOLO INTERVENTO	CUP	COSTO COMPLESSIVO [euro]	IMPORTO STATO [euro]	ALTRO IMPORTO [euro]
Emilia Romagna	AUSL Romagna	Ospedale "Umberto I"	Lugo	RIPRISTINO STRUTTURA E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO	Ospedale di Lugo - Manutenzione straordinaria delle coperture ed impiantistica.	G42C3000230003	650.000,00€	650.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL Romagna	Ospedale "Santa Maria delle Croci"	Ravenna	RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURA	Ospedale di Ravenna - Manutenzione straordinaria coperture e potenziamento rete raccolta acque meteoriche.	G62C3000230003	630.000,00€	630.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL Romagna	casa della Comunità di Brisighella	Brisighella	RIPRISTINO STRUTTURA E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO	Casa della Comunità di Brisighella - Ripristino opere riginazione acque,manutenzione straordinaria delle coperture ed impiantistica.	G52C3000170003	200.000,00€	200.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL della Romagna	Distretto Ambulatoriale Via Valbura n.1 e 3	PREMILCUORE	RIPRISTINO STRUTTURA E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO	Fabbricati PREMILCUORE via Valbura n.1 e 3 - Rifacimento copertura e messa in sicurezza area post-frana	G92C3000210003	235.000,00€	235.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL Romagna	Ospedale "degli Infermi"	Faenza	CONSOLIDAMENTO STRUTTURA	Ospedale di Faenza - Manutenzione straordinaria coperture.	G22C3000210003	375.000,00€	375.000,00€	- €
Emilia Romagna	AUSL della Romagna	Casa della salute - Predappio via Trieste, 4	PREDAPPIO	RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURA	Palazzine PREDAPPIO A e B - Lavori di ripristino coperture e sistemazioni varie	G82C3000270003	200.000,00€	200.000,00€	- €
							6.525.000,00 €	6.525.000,00 €	- €



Art. 13, comma 1, decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni, in legge 31 luglio 2023, n. 100									
Interventi di ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie e ad interventi di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete dell'emergenza ospedaliera e territoriale									
PIANO DEI FABBISOGNI									
REGIONE	AZIENDA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	TIPOLOGIA INTERVENTO [selezionare da elenco]	DESCRIZIONE INTERVENTO (breve descrizione dell'intervento)	CUP	COSTO COMPLESSIVO [euro]	IMPORTO STATO [euro]	ALTRO IMPORTO [euro]
Toscana	Azienda USL Toscana Centro	Residenza Sanitaria Assistita "Villa Ersilia"	Marradi	RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURA	Residenza Sanitaria Assistita "Villa Ersilia" - Opere di manutenzione straordinaria.	D12C23000360006	120.000,00 €	120.000,00 €	- €

